



Il cielo si aprì e discese su di lui lo Spirito Santo.,

TRACCIA DI RIFLESSIONE PERSONALE

Domenica 12 gennaio 2025
Battesimo di Gesù

LECTIO

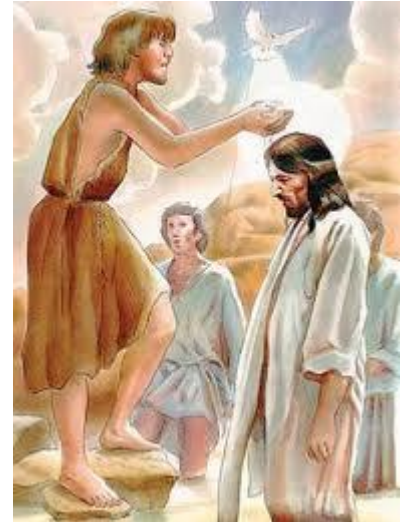
(Lc 3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Nel vangelo, Luca pone in parallelo il battesimo di Giovanni e il battesimo di Gesù perché appaia chiaramente la continuità che li lega e nello stesso tempo la distanza che li distingue. Uno è il battesimo “con acqua” amministrato dal precursore; l'altro è il battesimo “in Spirito Santo e fuoco” amministrato dal più forte, da “colui che deve venire”. Il battesimo in Spirito Santo e fuoco è quello che deve inaugurare l'esistenza della chiesa. È importante notare che il battesimo cristiano, che segna la nascita della chiesa, è preceduto dal battesimo di Gesù stesso.

Dal punto di vista esegetico, Luca, composto dopo Marco e Matteo, si manifesta sospettoso verso un tentativo del cristianesimo primitivo di presentare il Battista come un rivale o addirittura come un dichiarato oppositore di Gesù. Il vangelo di Giovanni (1,8.19-34) sarà assai esplicito nel far rilevare che Giovanni il Battista non è il Messia. A Luca non sembra interessare il battesimo di Gesù in quanto tale (di fatto non lo descrive), ma quello che è avvenuto “dopo” il battesimo.



MEDITATIO

- Che cosa ti suggerisce il fatto di aver ricevuto il battesimo?
- Che cosa ti suggerisce la figura di Giovanni Battista in questo brano?
- Che cosa ti suggerisce l'immagine che lo Spirito scende come una colomba su Gesù battezzato?

CONTEMPLATIO

L'azione dello Spirito Santo, è stata e sarà per sempre, il colpo d'ala per il compimento delle missioni richieste per la salvezza dell'umanità. Gesù stava per iniziare la missione che il Padre gli aveva affidato e che compirà con la sua vita, morte e risurrezione. La “Discesa dello Spirito Santo su di Lui”, è stata la conferma del prezioso ed efficace compito, che Gesù ha assunto. Sarà ancora lo Spirito Santo, che Gesù stesso, dopo la sua assunzione al cielo, invierà sugli Apostoli nel giorno della Pentecoste, a sostenerli nel loro compito. Anche noi oggi abbiamo una missione da compiere, piccola o grande che sia, ma sempre importante agli occhi di Dio. Come allora, è importante anche per noi, invocare lo Spirito Santo, affinché ci aiuti a comprendere bene, quello che dobbiamo fare. Allo stesso tempo, avere la forza per mettere in pratica quanto ci viene richiesto.

Un segno visibile e poi una “Voce” che così ha proclamato: “Tu sei il mio Figlio l’amato: in te ho posto il mio compiacimento (Lc.3,22). Questa è stata una manifestazione della Santissima Trinità: Gesù nel Giordano; lo Spirito Santo nel segno della colomba e quella “Voce” del Padre. Un evento così straordinario e misterioso, è la conferma di quanto fosse importante la missione che Gesù stava per iniziare. Noi, di questa mirabile missione, ne siamo i beneficiati. Questi sono fatti che non possiamo dimenticare, oppure considerare come qualcosa che riguarda il passato. Oggi, con il Sacramento Battesimo che abbiamo ricevuto e con il cammino di fede che stiamo facendo, riceviamo i frutti di quell’albero che ha le radici nella persona di Gesù Cristo. Commovente è questa attestazione di Amore del Padre verso Gesù. Un Amore che dovrebbe essere per noi pienamente condiviso, proprio per il fatto che la nostra salvezza ha le radici in questa sorgente di Amore. Non siamo in grado di comprendere più di tanto, ma esprimiamo tutta la nostra riconoscenza, per l’Amore che il Padre ha per Gesù e in Gesù per ciascuno di noi.
(Adorazione Perpetua Prato).

ORATIO

PREGHIERA PER RICORDARE IL PROPRIO BATTESIMO

O Dio, Padre buono,
voglio ringraziarti con tutto il cuore per il dono del santo Battesimo,
per mezzo del quale sono divenuto tuo figlio e tempio vivo dello Spirito Santo.
Ti ringrazio perché, con l'acqua battesimale,
mi hai fatto risorgere con Cristo
e hai riempito la mia anima dello splendore della tua grazia.
Voglio rinnovare in questo momento le mie promesse battesimali,
con cui mi sono impegnato a vivere nella santità dei figli di Dio.
Conserva in me la fede, la speranza e la carità,
e concedimi di essere fedele alla tua legge per tutta la vita.
Amen.

ACTIO

- Si conclude oggi il Tempo di Natale: fai una verifica di come l’hai vissuto e se ci sono ancora cose in sospeso da portare avanti
- Prova ad informarti su chi sia il prossimo bambino/a che deve essere battezzato tra i tuoi conoscenti.

SPECIALE GIUBILEO

Solitamente il periodo giubilare va dal Natale (cioè dalla sera del 24 dicembre) all'Epifania (6 gennaio) dell'anno liturgico seguente, durando dunque poco più di un anno solare. Per secoli e per la maggior parte dei giubilei, il momento iniziale del giubileo è stata l'apertura della porta santa della Basilica di San Pietro, il passaggio attraverso la quale è condizione necessaria per l'ottenimento dell'indulgenza. Il Giubileo della Misericordia ha previsto la possibilità per ogni diocesi di aprire la propria porta santa, oltre alle quattro tradizionali delle basiliche romane.

